



Più
DONNE nei CDA

Data

“LETTURA DEL BILANCIO PER ADDETTE NON DI AREA FINANCE”

L'analisi del Bilancio e della Nota Integrativa

MARINA CIMA

Coordinatrice Federmanager Minerva Torino



FEDERMANAGER



AIDDA
FARE IMPRESA AL FINANZIARIO
ASSOCIATION ITALIANA DI
DOTTORI E DOTTORISTE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

cirsde
centro interdisciplinare di ricerche
e studi sulle donne e di genere



Consigliera di Parità
Regionale del Piemonte



Leggere un bilancio non è sempre agevole, ma dalla sua lettura si possono trarre **importanti informazioni per misurare lo stato di salute dell'azienda.**

Molto spesso gli imprenditori non comprendono sufficientemente l'importanza di questo documento, e si affidano a soggetti terzi per la sua redazione limitandosi alla sua approvazione ed alla firma come previsto dalla legge, senza alcun tipo di analisi o di approfondimento.

Tale approccio sicuramente non è corretto in quanto **attraverso l'analisi di un bilancio**, è possibile trarre molte informazioni per conoscere la situazione della società e quindi poter **fare scelte aziendali in modo più consapevole.**

II PRIMO PASSO PARTENDO DAL BILANCIO DI VERIFICA

per giungere al Bilancio definitivo pronto per essere riclassificato secondo lo schema dettato dal Codice Civile è **il controllo di tutti i conti movimentati nel corso dell'anno.**

In particolare nello Stato Patrimoniale, va posta attenzione alla quadratura dei clienti e fornitori, dei saldi contabili con i saldi degli estratti conti bancari e postali, delle imposte dirette (IRES e IRAP) e delle indirette (IVA) sui costi del personale e sui beni ammortizzabili ed i relativi fondi di ammortamento.

Mentre nel Conto Economico va posta particolare attenzione alla giusta imputazione dei costi e ricavi per competenza.

BILANCIO D'ESERCIZIO E PARTI CHE LO COMPONGONO

Da un punto di vista normativo **l'obbligo alla predisposizione del bilancio d'esercizio** è sancito dall'art. 2423 del codice civile il quale stabilisce che gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Dall'analisi del dettato normativo emerge che il bilancio è un documento unico, composto da tre parti distinte, che sono tuttavia strettamente correlate tra loro:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA

LO STATO PATRIMONIALE

SOCIETA' ALFA

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>			<u>PASSIVO</u>		
A) CREDITI VERSO SOCI ANCORA DOVUTI	-		A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		6.000	I CAPITALE SOCIALE	1.500	
II Immobilizzazioni materiali	6.000		IV RISERVA LEGALE	1.000	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			IX UTILE D'ESERCIZIO	1.500	
I Rimanenze	-		TOTALE PATRIMONIO NETTO A		4.000
II CREDITI		8.800	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		-
Crediti a breve	6.000		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.000
Crediti a medio lungo termine	2.800				
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOBILIZZ.	-		D) DEBITI		
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		5.000	Debiti a breve	10.000	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C		13.800	Debiti a medio lungo termine	4.500	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		200	TOTALE DEBITI D		14.500
TOTALE ATTIVO A+ B +C+D		20.000	E) RATEI E RISCONTI		500
			TOTALE PASSIVO A+B+C+D+E		20.000

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale rappresenta una fotografia della situazione aziendale alla chiusura dell'esercizio: in tale prospetto deve essere evidenziata la **situazione patrimoniale** della società mediante l'indicazione delle **poste** che compongono l'**attivo**, quelle che compongono il **passivo** e, come differenza tra le due, il **patrimonio netto**.

Attivo – Lo stato patrimoniale è suddiviso in due sezioni, a sezioni contrapposte; **nella parte sinistra vengono indicate le attività**, costituite da tutti i beni e le proprietà possedute dall'azienda (fabbricati, macchinari, attrezzature) utilizzate per l'esercizio dell'attività, dai crediti dell'azienda nei confronti di terzi (clienti, ecc.), dalle disponibilità liquide (cassa, saldi attivi dei conti correnti), dai ratei e risconti attivi.

LO STATO PATRIMONIALE

Passivo – Mentre, **nella parte destra vi sono le passività e il capitale netto** dove le passività sono rappresentate dai debiti dell'azienda verso terzi (fornitori, banche, fondo TFR , Rischi ecc.) mentre

Il Patrimonio Netto è la differenza tra attività e passività di bilancio e costituisce l'entità dei mezzi apportati dai soci e dalle successive variazioni in aumento o in diminuzione (utili e perdite) che l'impresa ha riportato nella sua vita sociale.

Questo costituisce il capitale di rischio investito dagli imprenditori.

IL CONTO ECONOMICO

SOCIETA' ALFA	
CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	50.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-43.000
Reddito Operativo	7.000
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi Finanziari	200
Oneri Finanziari	- 200
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
Reddito della gestione Ordinaria	7.000
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 5.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.000
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	500
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO)	1.500

IL CONTO ECONOMICO

Mentre lo Stato Patrimoniale mostra la solidità dell'impresa e illustra la sua situazione finanziaria ad una determinata data, **il conto economico fornisce invece informazioni in merito alla situazione economica della società**, tramite l'indicazione dei **costi sostenuti e dei ricavi conseguiti** dall'azienda nel corso dell'esercizio:
dalla differenza tra costi e ricavi deriva l'utile o la perdita dell'esercizio.

Le caratteristiche del prospetto di conto economico sono:
la sua **forma espositiva scalare** che consente di evidenziare i risultati economici intermedi a seconda delle esigenze dell'azienda (gestione ordinaria, finanziaria e straordinaria);
la **classificazione dei costi per natura**, ovvero sulla base della loro ragione economica.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico comprende i ricavi dalla vendita di beni o servizi prodotti dall'impresa (o da altre entrate) E da questi sono detratti tutti i costi e le spese sostenuti per supportare le attività dell'azienda.

Il risultato è un utile di esercizio nel caso in cui i ricavi siano superiori ai costi o, in caso contrario, una perdita d'esercizio.

I costi sostenuti usualmente riguardano i costi delle materie prime per produrre le merci vendute, spese come salari e stipendi, affitti, forniture, ammortamento, interessi sul denaro preso a prestito, tasse

FINALITA' DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Bilancio di Esercizio è il documento che rappresenta una sintesi informativa dei risultati della gestione ed ha sostanzialmente la finalità di fornire a quanti hanno interesse e titolo a conoscere tali risultati (azionisti, creditori, clienti) i necessari elementi di valutazione in ordine all'efficacia ed all'efficienza con cui gli Amministratori hanno gestito le risorse aziendali.

LE VOCI DI RACCORDO TRA CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

- I Fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali con gli ammortamenti a C.E.
- Il Fondo TFR con l'accantonamento TFR a C.E.
- I Fondi Rischi con gli accantonamenti rischi a C.E.
- Le Rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti con le variazioni a C.E.
- Le Rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e merci con le variazioni a C.E.
- I ratei e risconti attivi e passivi con l'accertamento e storno costi e ricavi per competenza a C.E.
- **L'elemento di raccordo tra il conto economico e lo stato patrimoniale è rappresentato dall'utile dell'esercizio (o la perdita) che se non distribuito ai soci entrerà a far parte del patrimonio dell'azienda nell'ambito del capitale netto.**

ANALISI DI BILANCIO

Analisi liquidità

- **Indice di struttura corrente:**

Attivo Circolante 13.800

1,38%

Passività correnti 10.000

(a valori negativi indica che l'importo dell'attivo circolante non è sufficiente a coprire le passività in scadenza)

- **Indice di liquidità secca:**

Liquidità immediata + differita 5.000+ 8.800

1,38%

Passività correnti 10.000

(a valori maggiori di 1 indica che l'azienda si presenta liquida)

ANALISI DI BILANCIO

Analisi della solidità patrimoniale e finanziaria

- **Indice di copertura delle immobilizzazioni tecniche**

Capitale netto	4.000	
-----		0,67%

Immobilizzazioni tecniche 6.000
(a valori vicino a 1 significa che l'azienda è solida)

- **Leverage** dice cosa accade nel rapporto tra indebitamento e capitale proprio (spesso, infatti, questo indice viene chiamato anche “rapporto di indebitamento”). La formula è la seguente:

Fonti di finanziamento	14.500	
-----		9,67%

Capitale Proprio 1.500

ANALISI DI BILANCIO

Questo rapporto può assumere vari valori, proprio dal rapporto tra indebitamento e capitale proprio: **se il LEVERAGE è pari a 1**, significa che l'azienda non ha debiti perchè tutti i finanziamenti sono rappresentati dal solo capitale proprio. Questo è un valore ottimo: significa che l'azienda copre le sue esigenze finanziarie senza chiedere niente a nessuno (esternamente). **Se il LEVERAGE assume un valore compreso tra 1 e 2**, significa che il capitale proprio è maggiore dell'indebitamento. Questa è una situazione abbastanza "normale", poichè l'azienda è strutturalmente indebitata. Quando, invece, **il LEVERAGE assume un valore maggiore di 2**, allora significa che i debiti sono maggiori del capitale proprio e che quindi la situazione finanziaria potrebbe essere compromessa poichè l'azienda risulta "sottocapitalizzata".

LA NOTA INTEGRATIVA

E' un documento che fa parte integrante del bilancio d'esercizio, nella quale devono essere **riportate tutte le informazioni che consentono una più veritiera e corretta rappresentazione della situazione economica patrimoniale e finanziaria della società.**

In particolare nella nota integrativa devono essere indicate tutte **le informazioni richieste espressamente** dal codice civile (art. 2427 comma 1) o da altre disposizioni di legge, informazioni complementari che servono principalmente ad illustrare e chiarire i valori contenuti nello stato patrimoniale e nel conto economico quali ad esempio l'illustrazione dei criteri contabili adottati, l'indicazione delle informazioni, dei dettagli e delle motivazioni relative all'iscrizione di alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico e altre informazioni di varia natura, spesso fondamentali per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio.

LA NOTA INTEGRATIVA

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto Economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Se le voci non sono comparabili, quelle dell'esercizio precedente devono essere adattate la non comparabilità o l'adattamento o l'impossibilità di questo, devono essere segnalati e commentati in Nota integrativa

GRAZIE PER L'ATTENZIONE